



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena*

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

### VISTI:

- il D. Lgs. n. 142/2015 di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- il decreto in data 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti il successivo 16 febbraio 2021, con cui il Ministro dell'Interno ha approvato il “Nuovo schema di Capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30/10/1995, n. 451, convertito con L. 29/12/1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del D. Lgs. 18/8/2015, n. 142, nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del D. Lgs. 25/7/1998, n. 286 e ss.mm.ii.”;
- il D.L. 28 febbraio 2022, n. 16 recante “Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina”, ed in particolare l’art. 3, ai sensi del quale, per far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei cittadini ucraini in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese, si prevede tra l’altro che gli stessi possono essere accolti, a decorrere dall’inizio del conflitto, nelle strutture di cui all’art. 9 e 11 del D.Lgs. n. 142/2015, anche se non in possesso della qualità di richiedente protezione internazionale;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all’esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 872 del 4 marzo 2022, ed in particolare l’art. 3 che affida alle Prefetture il compito di fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza dei cittadini ucraini mediante la rete dei centri di accoglienza di cui agli artt. 9 e 11 del D.Lgs. n. 142/2015, e provvedendo al reperimento di idonee strutture ricettive anche in deroga allo schema di capitolato d’appalto approvato con D.M. 29.1.2021;
- la circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l’Immigrazione n. 6378 in data 2 marzo 2022, con cui il predetto Ministero ha ribadito la particolare urgenza di assicurare la disponibilità di soluzioni di accoglienza dei cittadini ucraini in ingresso sul territorio nazionale, avvalendosi anche della possibilità di fare ricorso alle procedure di affidamento in via d’urgenza di cui all’art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 142/2015;
- il D.L. 21 marzo 2022, n. 21, recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;
- la circolare prot. n. 9627 del 22 marzo 2022 del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l’Immigrazione, recante chiarimenti sugli artt. 31 e 33 del predetto D.L. n. 21/2022, in materia di costi medi previsti dal succitato capitolato e di procedure che a legislazione vigente consentano la più celere selezione del contraente;
- il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, con particolare riferimento all’ art. 17, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti, prima di avviare le procedure di



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena*

affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 881 del 29 marzo 2022, ed in particolare l'art.9 comma 1 lett.b);

**VISTI :**

- la legge di bilancio 2023 che, all'art. 116, comma 1, ha prorogato al **3 marzo 2023** lo stato di emergenza già deliberato dal Consiglio dei Ministri il 28 febbraio 2022 fino al 31 dicembre 2022 per assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in fuga dalla guerra;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2023 con cui è stata dichiarata **la proroga, fino al 31 dicembre 2023, dello stato di emergenza** per continuare ad assicurare accoglienza e assistenza sul territorio nazionale alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito della crisi internazionale in corso;
- il Decreto-legge n. 16 del 2 marzo 2023 pubblicato in GU nr 52 del 2 marzo 2023, in vigore dal 3 marzo 2023, convertito con la legge n. 46 del 21.4.2023, recante “ *disposizioni urgenti di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina*” che disciplina la prosecuzione delle misure di accoglienza e assistenza rivolte ai richiedenti o a coloro che sono già beneficiari della protezione temporanea a seguito della crisi ucraina fino al 31.12.2023;

**CONSIDERATO** che:

- a seguito degli eventi bellici in corso in Ucraina, anche nella provincia di Modena si è registrato un forte afflusso di profughi provenienti da quel Paese, tuttora in parte accolti nei centri di accoglienza straordinaria della provincia appositamente attivati tramite l'adozione della determina di prot. n. 26924 del 4.4.2022 e di un provvedimento per l'affidamento diretto del servizio di accoglienza di prot. 28034 del 6.4.2022 per il periodo aprile 2022 – 31.12.2022 a favore della Società Cooperativa a r. l. Il Mantello con sede in Carpi, Via Peruzzi 22, di cui è noto a questo Ufficio il possesso delle necessarie capacità tecnico professionali, e che ha manifestato l'immediata disponibilità di 21 posti in accoglienza, con la possibilità di ampliare tale numero non appena in grado;
- a causa del protrarsi della situazione di emergenza connessa all'intensificazione della guerra occorre comunque garantire la continuità della necessaria assistenza a detti soggetti in condizioni di fragilità;
- non è stato possibile attingere a quote di posti rinvenibili in esito alle procedure di gara in corso di definizione per soddisfare il fabbisogno di accoglienza dei profughi provenienti dai territori dell'Ucraina a causa degli eventi bellici ancora in corso;
- con prefettizia prot. n. 107758 del 20 dicembre 2022 è stato già invitato il suddetto operatore economico affidatario a garantire anche dopo il 31.12.2022 - senza soluzione di continuità – il predetto servizio di accoglienza a favore dei cittadini ucraini affidati, alle stesse condizioni previste nel provvedimento già sottoscritto per l'anno 2022, sia in termini di prestazioni sia di corrispettivo;
- con successivo provvedimento di prot. n. 26989 del 27.3.2023 è stato formalizzato anche per il periodo 1.1.2023- 30.6.2023 l'affidamento diretto per il prosieguo del servizio di accoglienza a



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena*

favore dei cittadini ucraini affidati, che l'o.e. ha continuato a garantire, alle stesse condizioni previste nel provvedimento già sottoscritto per l'anno 2022, sia in termini di prestazioni sia di corrispettivo e senza soluzione di continuità ;

- nell'invarianza del contesto normativo come sopra delineato permane l'esigenza di continuare ad assicurare anche dall'1.7.2023 l'accoglienza di detti migranti presenti ancora in questa Provincia, accogliendoli fatto svolta agli stessi patti e condizioni;

**RITENUTO:**

- di avvalersi della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, anche per il periodo 1.7.2023 – 31.12.2023 stante l'assoluta urgenza di continuare a garantire senza soluzione di continuità l'accoglienza a detti cittadini;
- verificato che l'o.e. ha ancora in affidamento n. 21 ospiti Ucraini;
- di prevedere, per il predetto affidamento, il massimale di spesa di € 116.000,00<sup>1</sup> (art. 9, comma 2 Ocdpc n. 872 del 4.3.2022), oltre IVA se dovuta, ai sensi del predetto art. 9 comma 1 lett.b) ODPC nr 881 del 29 marzo 2022 e fatte salve le circostanze di estrema urgenza di garantire a detti cittadini ucraini (art. 11 comma 2, del D.Lgs n. 142/2015) anche in deroga ai limiti di importo stabiliti dal medesimo art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. n. 36/2023, mantenendo la disponibilità di n. 21 posti in accoglienza già offerti, con la possibilità di ampliare tale numero non appena in grado e/o secondo esigenze;

**DISPONE**

1. di affidare all'operatore Società Cooperativa a r. l. Il Mantello la continuità del servizio di accoglienza, in centri costituiti da singole unità abitative, dei profughi provenienti dall'Ucraina, per n. 21 posti, ed eventuale incremento fino al massimo di 50 posti in caso di ulteriori disponibilità da parte del predetto operatore;
2. l'affidamento decorre dalla data del 1.7.2023 ed avrà durata massima fino al giorno 31.12.2023. E' fatta salva la possibilità di un successiva proroga qualora l'esigenza continuerà a sussistere oltre la data prevista di conclusione del presente provvedimento;
3. ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett.b) ODPC nr 881 del 29 marzo 2022 e fatte salve le circostanze di estrema urgenza di garantire a detti cittadini ucraini (art. 11, comma 2, del D.Lgs n. 142/2015) anche in deroga ai limiti di importo stabiliti medesimo art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. n. 36/2023, il massimale di spesa (IVA esclusa) dell'affidamento diretto è di € 116.000,00, intendendosi che il contratto sarà risolto anticipatamente, qualora tale massimale sia raggiunto prima del 31.12.2023, dandosi atto che questo ufficio procederà appena possibile all'espletamento di procedure ordinarie di scelta del contraente;
4. il prezzo *pro capite/pro die* per il servizio di accoglienza è di € 24,57, IVA esclusa e di € 300,00 per il kit di primo ingresso, a cui si aggiungono i costi della scheda telefonica di € 5,00, del pocket money giornaliero di € 2,50 ed il rimborso delle prestazioni mediche a chiamata,

<sup>1</sup> Importo calcolato considerando n. 21 ospiti da 1.7.2023 al 31.12.2023 per un importo stimato medio di circa di euro 30,00 pro-die/pro-capite .



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena*

come previsto dal capitolato ministeriale di cui D.M. 29 gennaio 2021 per le unità abitative con capienza non superiore alle 50 unità;

5. in relazione alla peculiarità del presente affidamento, come previsto dall'art. 3, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 872 citata in premessa, ed alla circolare prot. n. 9627 del 22 marzo 2022 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, sono ammesse, ove necessario, deroghe al capitolato di cui al D.M. 29 gennaio 2021, con particolare riguardo alle modalità di svolgimento del servizio;
6. **La dott.ssa Maria Crisafulli**, funzionario economico finanziario in servizio presso questa UTG, è nominato **Responsabile Unico del Procedimento** per il presente affidamento;
7. il dirigente dell'Area IV “Diritti Civili Cittadinanza Immigrazione e Diritto d'Asilo” **dott.ssa Giulia di Fiore** è designata **Direttore dell'esecuzione del contratto.**

Modena, data del protocollo

IL PREFETTO  
(Alessandra Camporota)